



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/16 DEL 23.10.2020

Oggetto: Disposizioni a favore delle famiglie indigenti. Programma di intervento e relative modalità di attuazione. Art. 31 legge regionale 23 luglio 2020, n. 22.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, riferisce che l'art. 31 della legge regionale 23 luglio 2020 n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) rubricato "Disposizioni in favore delle famiglie indigenti" autorizza, per l'anno 2020, la spesa di euro 6.000.000 finalizzata al finanziamento di un programma di fornitura gratuita alle famiglie indigenti di prodotti tipici della panificazione a lunga conservazione e di formaggi ovini, caprini e vaccini, escluso il pecorino romano, prodotti da aziende aventi sede operativa o unità locali site nel territorio regionale (missione 12 - programma 04 - titolo 1).

La norma prevede, altresì, che con deliberazione della Giunta regionale, approvata su proposta degli Assessori regionali competenti in materia di politiche sociali e di agricoltura, sia definito il programma di intervento e le relative modalità di attuazione, previa acquisizione da parte dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale delle manifestazioni di interesse alla vendita da parte dei produttori aventi sede operativa nel territorio regionale i quali, contestualmente, comunicano, limitatamente al settore lattiero-caseario, l'entità delle giacenze disponibili e il quantitativo di latte lavorato relativamente alla campagna lattiero-casearia 2019-2020.

La deliberazione è adottata definitivamente previo parere della Commissione consiliare competente per materia che si esprime entro dieci giorni; decorso tale termine il parere si intende favorevolmente espresso e la Giunta regionale adotta gli atti definitivi.

Il blocco del lockdown imposto dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha inciso sulla popolazione indigente che può vedere compromessa la propria capacità di acquisto anche di generi alimentari di prima necessità.

Trattandosi di una misura a sostegno del reddito di persone in condizione di indigenza, il legislatore regionale ha individuato nei prodotti della panificazione a lunga conservazione e nei formaggi i prodotti che rientrano nel programma di intervento, in quanto beni alimentari di primaria necessità, oggetto di consumo frequente e generalizzato da parte dei consumatori.



È fondamentale quindi che tali prodotti siano prontamente disponibili e facilmente reperibili da parte delle famiglie indigenti, nel rispetto del principio di efficacia dell'intervento.

La misura prevista dal legislatore regionale, inoltre, tiene conto di altre azioni realizzate a livello nazionale aventi ad oggetto la distribuzione alle persone indigenti di formaggio pecorino DOP.

Per quanto premesso, gli Assessori competenti in materia di politiche sociali e di agricoltura propongono di approvare il programma degli interventi e le relative modalità di attuazione, di cui al succitato art. 31 della legge regionale n. 22/2020, recante i criteri e le modalità di realizzazione degli interventi, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Il programma prevede la concessione di un contributo ai nuclei familiari in condizioni di indigenza, i cui requisiti di ammissione sono definiti nello stesso Allegato 1.

L'attuazione del programma di intervento è affidata ai comuni della Sardegna. La somma disponibile, pari ad euro 6.000.000, per il programma di fornitura gratuita dei prodotti alle famiglie indigenti aventi diritto è ripartita tra i comuni secondo criteri che tengono conto, tra l'altro, della popolazione e del tasso di indigenza. In particolare, si propone di applicare i seguenti criteri:

- 30% in parti uguali;
- 35% in proporzione alla popolazione;
- 35% in proporzione al tasso di indigenza secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili (oppure secondo il tasso di disoccupazione).

Per l'attuazione del programma di intervento, inoltre, la somma complessiva di euro 6.000.000 è suddivisa tenendo conto anche del valore commerciale dei prodotti inclusi, destinando euro 5.000.000 alla spesa per formaggi ovini, caprini e vaccini ed euro 1.000.000 alla spesa per prodotti tipici della panificazione a lunga conservazione.

La scelta delle concrete modalità di attuazione degli interventi è rimessa ai comuni nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 1. Per l'attuazione del programma e l'erogazione dei contributi, i comuni potranno, tra l'altro, procedere alla concessione di buoni o voucher agli aventi diritto, spendibili presso le imprese che manifestano l'interesse alla vendita dei prodotti ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.R. 23 luglio 2020, n. 22.



La presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei produttori avverrà secondo quanto specificato nelle Linee guida allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

L'avvio dell'attuazione del programma di intervento dovrà essere in ogni caso subordinata all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, previa notifica della misura.

Qualora, alla luce delle informazioni fornite, la stessa Commissione ritenga che la misura non si configuri come un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, si procederà pertanto all'attuazione del programma di intervento e alla previa acquisizione da parte dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale delle manifestazioni di interesse alla vendita di prodotti tipici della panificazione a lunga conservazione e di formaggi ovini, caprini e vaccini, escluso il pecorino romano, da parte dei produttori aventi sede operativa nel territorio regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali e del Direttore generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

DELIBERA

- di approvare il programma degli interventi e le relative modalità di attuazione, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 22/2020, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato1);
- di approvare altresì le Linee guida per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla vendita, allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale delle Politiche Sociali di procedere all'assegnazione ai Comuni delle somme secondo i seguenti criteri:
 - a) 30% in parti uguali;
 - b) 35% in proporzione alla popolazione;
 - c) 35% in proporzione al tasso di indigenza secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 52/16
DEL 23.10.2020

la spesa graverà sulla Missione 12 - programma 04 - titolo 1, del bilancio regionale per l'anno 2020;

- di dare atto che l'attuazione del programma di intervento è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- di dare mandato, pertanto, all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale affinché si proceda preliminarmente alla notifica della misura alla Commissione europea;
- di dare atto che con decreti degli Assessori competenti in materia di politiche sociali o di agricoltura potranno essere dettati ulteriori indirizzi per l'attuazione degli interventi.

La presente deliberazione sarà inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente per materia, come previsto dal comma 2, dell'art. 31, della L.R. n. 22/2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda